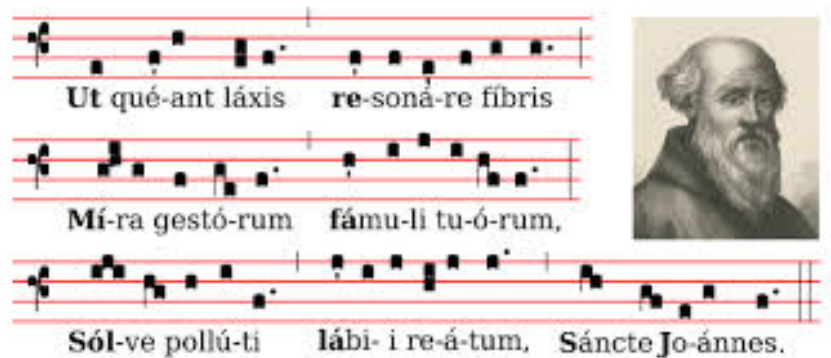


Emilia-Romagna: terra di musica

L'Emilia Romagna è una terra di musica. Molti cantanti rock e pop attuali sono nati qui (Luciano Ligabue, Zucchero, Vasco Rossi, Laura Pausini, Luca Carboni, Cesare Cremonini) così come molti cantanti della seconda metà del 1900 (Lucio Dalla, Gianni Morandi, Orietta Berti, Iva Zanicchi)

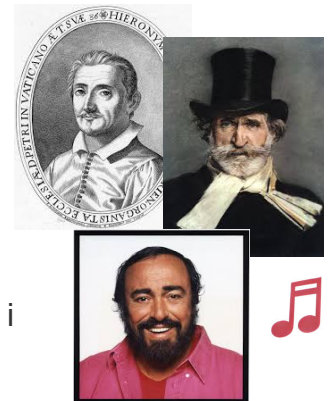
Ma questa regione ha dato da sempre un grande contributo alla storia della musica occidentale.

Ad esempio nell'Abbazia romanica di Pomposa a Ferrara nell'XI secolo è nata la moderna scrittura musicale così come la conosciamo oggi. È qui che il monaco benedettino Guido d'Arezzo elaborò il tetragramma che poi sarebbe diventato l'attuale pentagramma e diede un nome alle note.



Prima di lui la musica si tramandava in forma orale e mancava un metodo per scriverla. Egli ebbe l'idea di utilizzare le prime sillabe dei versi dell'inno a san Giovanni Battista di Paolo Diacono e di riportarle su un foglio con quattro linee orizzontali (poi diventate cinque)

E poi ci sono i grandi compositori di musica come Giuseppe Verdi e Girolamo Frescobaldi e i grandi direttori d'orchestra come Arturo Toscanini.



E chi può dimenticare Luciano Pavarotti uno dei più grandi tenori di tutti i tempi ?

La donna è mobile qual piuma al vento muta d'accento e di pensiero.	è menzognero.	Souvent femme varie Comme plume au vent Elle change de propos et de pensées.	Est trompeur.
Sempre un amabile leggiadro viso, in pianto o in riso,	La donna è mobil qual piuma al vento muta d'accento e di pensier, e di pensier, e di pensier.	Toujours un aimable Et gracieux visage, En pleurs ou souriant	Souvent femme varie Comme plume au vent Elle change de propos Et de pensées, Et de pensées, Et de pensées



Ma non è finita. L'Emilia Romagna ha una forte tradizione musicale anche per quanto riguarda la musica folkloristica, il famoso "liscio" (orchestra di Raoul Casadei) che fa ballare tanti fan nelle balere delle campagne della "bassa".

